

21 dicembre 2015 18:41

## **REP. CECA: Ricerca cannabis. Istituto scientifico a Praga**

Praga ambisce a diventare il principale punto di riferimento europeo nella ricerca scientifica su cannabis e cannabinoidi, come dimostra la nascita di un istituto scientifico specializzato, appena inaugurato nella capitale ceca. La realizzazione di questa struttura - che si chiama Icci, acronimo di International cannabis and cannabinoids institut - ha comportato una spesa complessiva di mezzo miliardo di corone ceche, circa 19 milioni di euro, tutti capitali privati, con intervento di investitori provenienti da Stati Uniti e Canada.

Il ministro della Sanità, Svatopluk Nemecek, presente alla inaugurazione, ha sottolineato che si tratta del più grande investimento realizzato da privati, in Repubblica Ceca, nel settore della ricerca medica negli ultimi anni. All'attività di ricerca parteciperà anche Lumir Hanus, professore della Hebrew University of Jerusalem in Israel, uno dei numerosi luminari che hanno patrocinato l'Icci, il cui scopo è quello di accertare le proprietà della marijuana in ambito terapeutico.

Il quartier generale di Icci è situato sulla Jachymova ulice, una viuzza dello storico Quartiere ebraico di Praga, a poche decine di metri dalla piazza della Città vecchia.

A rendersi promotore della nascita di Icci è stato Benjamin Bronfman, giovane finanziere statunitense, il quale non ha fatto mistero del fatto che da tempo cercava una opportunità nel business della cannabis. Benjamin, il quale tra l'altro è il rampollo di Edgar Bronfman Jr - ricchissimo uomo d'affari che ha guidato per anni la Warner Music Group - ha sottolineato che Praga offre condizioni ideali per un investimento di questo tipo, non solo dal punto di vista legislativo, ma anche per l'elevato livello di collaborazione fra le istituzioni del settore accademico e quelle del settore sanitario. "Sono sicuro che questo investimento non tarderà a dare il suoi frutti" ha detto Bronfman.

La Repubblica ceca è uno dei pochi stati europei dove, dal 2013, la legge consente già oggi l'uso della cannabis per scopi medici, contro alcune gravi patologie, tra cui il cancro, il morbo di Parkinson, l'Aids e la sclerosi multipla. L'assunzione è vincolata alla prescrizione medica.

L'incarico di guidare l'Icci a Praga è stato affidato da Pavel Kubu, un esperto di informatica applicata al settore sanitario, il quale ha detto: "Il nostro primo obiettivo è quello di esplorare, sviluppare e mettere in pratica nuovi metodi terapeutici basati sul principio attivo della marijuana. Usi pratici che magari già conosciamo, ma di cui non comprendiamo ancora nei dettagli il funzionamento a livello molecolare".